



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. *000460* del 26 OTT. 2017

Proposta n. 17963 del 16/10/2017

Oggetto:

Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni ospedaliere per acuti a) Casa di cura Aurelia Hospital (codice NSIS 120180), gestita dalla Aurelia 80 SpA (partita iva 01239831009); b) Casa di cura Villa Pia (codice NSIS 120113), gestita dalla Panoramica Srl (partita iva 00967051004); c) Casa di cura Nuova Itor (codice NSIS 102166), gestita dalla Dolomiti Srl (partita iva 01148721002) – Biennio 2017-2018 – Integrazione DCA 334/2017.

Estensore

FABRIANI ROMINA

Responsabile del Procedimento

MANCUSO GIOVANNI

Il Dirigente d'Area

M. GIANNICO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

Oggetto: Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni ospedaliere per acuti a) Casa di cura Aurelia Hospital (codice NSIS 120180), gestita dalla Aurelia 80 SpA (partita iva 01239831009); b) Casa di cura Villa Pia (codice NSIS 120113), gestita dalla Panoramica Srl (partita iva 00967051004); c) Casa di cura Nuova Itor (codice NSIS 102166), gestita dalla Dolomiti Srl (partita iva 01148721002) – Biennio 2017-2018 – Integrazione DCA 334/2017.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”* e ss. mm. ii.;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 avente ad oggetto *“Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e politiche sociali, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”*, con la quale viene nominato il dr. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro:

- l’articolo 8, comma 1, della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: *“Approvazione del “Piano di Rientro...omissis...”* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio...omissis... Approvazione del Piano di Rientro”*;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. 52 del 22 febbraio 2017 avente ad oggetto: *“Adozione del programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato Piano di Riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”*;

VISTE le vigenti norme in materia di autorizzazione e accreditamento, che regolano, tra l’altro, i requisiti minimi autorizzativi e di accreditamento;




CONSIDERATO che il DCA n. U00412 del 26 novembre 2014, avente ad oggetto: *"Rettifica del DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto "Attuazione programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00227/2014. Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete Ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio", ha stabilito, tra l'altro, "la chiusura di Unità con un volume di attività ostetrica inferiore a 500 parti per arrivare tendenzialmente, entro il 2016, ad un assetto caratterizzato dalla presenza di Unità con un volume minimo di 1.000 parti/anno ...omissis... a partire dal II semestre 2015, non contrattualizzazione dell'attività ostetrica-neonatologica per le strutture che documentano dal Sistema Informativo Ospedaliero un volume di nati inferiore a 500 ...omissis..."*;

CONSIDERATO che il DCA n. U00332 del 13/07/2015, avente ad oggetto: *"Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2015 alle strutture erogatrici di prestazioni ospedaliere (acuzie e post-acuzie) con onere a carico del SSR – Rettifica e integrazione DCA n. 310/2013 – Apa Aggiuntivi", ha disposto che "le strutture che nell'anno 2014 hanno fatto registrare dal sistema informativo un volume di parti inferiore a 500, non potranno svolgere attività ostetriche (assistenza al parto e neonato) a partire dal II semestre 2015 e, pertanto, non verranno contrattualizzate per tali attività"*;

CONSIDERATO che nel DCA n. U00257 del 05/07/2017, avente ad oggetto: *"Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato: "Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015", al punto 5.6 – Rete perinatale, per la Casa di Cura Villa Pia (433) e per la Casa di cura Aurelia Hospital (439) viene indicato un numero di parti inferiore alla soglia stabilita nei decreti precedentemente citati, soglia che attiva il percorso del disaccredimento per le case di cura private con un volume di attività inferiore a 500 parti/annui;*

CONSIDERATO che con il DCA n. U00334 del 25/07/2017, avente ad oggetto *"Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni ospedaliere per acuti, di riabilitazione post-acuzie e di lungodegenza medica, con onere a carico del servizio sanitario regionale, nonché definizione del finanziamento delle funzioni assistenziali-ospedaliere ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 2, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i. per strutture pubbliche e private accreditate – Biennio 2017-2018", la Regione Lazio ha assegnato per il biennio 2017-2018 il livello massimo di finanziamento, tra l'altro, per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti;*

CONSIDERATO che nel DCA n. U00334/2017 per la Casa di Cura Villa Pia e per la Casa di cura Aurelia Hospital non si è proceduto alla definizione del budget delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti per il biennio 2017-2018, in quanto era in corso l'istruttoria sulla verifica della valorizzazione delle prestazioni di ostetricia inerenti ai parti (caricati a sistema dalle strutture per gli anni 2015-2016) rispetto alla produzione lorda erogata (ovvero, l'incidenza dei parti sulla produzione, che per entrambe le strutture



è risultata minima), ed erano stati perciò accantonati euro 31.501.595 per ciascuna annualità (2017 e 2018), di cui euro 31.005.640 quale budget per residenti e non residenti e euro 495.955 per prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori regione;

STABILITO, pertanto, che le prestazioni erogate dalle Case di cura Villa Pia e Aurelia Hospital relative ai DRG 370 (Parto cesareo con CC), 371 (Parto cesareo senza CC), 372 (Parto vaginale con diagnosi complicanti), 373 (Parto vaginale senza diagnosi complicanti), 374 (Parto vaginale con sterilizzazione e/o dilatazione e raschiamento) e 375 (Parto vaginale con altro intervento eccetto sterilizzazione e/o dilatazione e raschiamento) non possono essere poste a carico del Servizio Sanitario Regionale, a far data dal 23 luglio 2015 (data di pubblicazione sul BURL del DCA n. 332/2015) per Villa Pia, e a far data dal 20 luglio 2017 (data di pubblicazione sul BURL del DCA n. 257/2017) per Aurelia Hospital;

STABILITO quindi, ad integrazione del DCA n. 334/2017 (al quale si rinvia espressamente per tutto quanto non disciplinato nel presente provvedimento), di riconoscere alla Casa di cura Aurelia Hospital il livello massimo di finanziamento per il biennio 2017-2018, per ciascuna annualità, per un importo di euro 23.794.674 (euro 22.619.961 per residenti ed euro 1.174.713 per non residenti) e di euro 454.300 per prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori Regioni, e di riconoscere alla Casa di cura Villa Pia il livello massimo di finanziamento per il biennio 2017-2018, per ciascuna annualità, per un importo di euro 7.210.966 (euro 6.861.231 per residenti ed euro 349.735 per non residenti) e di euro 41.655 per prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori Regione, come meglio riportato nel prospetto seguente

ASSISTENZA OSPEDALIERA PER ACUTI - BUDGET 2017/2018												
ASL	CODICE MES	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	DENOMINAZIONE PRESIDIO	BUDGET 2017				BUDGET 2018			
					RESIDENTI	NON RESIDENTI	TOTALE	F.R.A.C.	RESIDENTI	NON RESIDENTI	TOTALE	F.R.A.C.
RM 1	120180	Aurelia 80 S.p.A.	01239831009	Aurelia Hospital	€ 22.619.961	€ 1.174.713	€ 23.794.674	€ 454.300	€ 22.619.961	€ 1.174.713	€ 23.794.674	€ 454.300
RM 3	120113	Panoramica S.r.l.	00967031004	Villa Pia	€ 6.861.231	€ 349.735	€ 7.210.966	€ 41.655	€ 6.861.231	€ 349.735	€ 7.210.966	€ 41.655
					€ 29.481.192	€ 1.524.448	€ 31.005.640	€ 495.955	€ 29.481.192	€ 1.524.448	€ 31.005.640	€ 495.955

VISTA la nota prot. n. 2/CD/2017 del 18/01/2017 trasmessa dalla Dolomiti Srl, che gestisce le Case di cura San Luca e Nuova Itor, acquisita dalla Regione Lazio con prot. n. 59222 del 06/02/2017, con la quale, a fronte della voltura del titolo di autorizzazione e accreditamento della Casa di cura San Luca in favore della Dolomiti srl disposto con con DCA n. U00011/2017, si richiede:

- lo spostamento del budget per assistenza ospedaliera per acuti e per assistenza specialistica ambulatoriale – APA dalla Casa di cura San Luca alla Casa di cura Nuova Itor;
- il disaccreditamento dei 25 posti letto della Casa di cura San Luca, di cui 20 posti letto di unità monospecialistica di Ortopedia e 5 posti letto di day surgery polispecialistico;

VISTA la nota prot. n. 162018 del 29/03/2017 trasmessa dall'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche ed Accreditamenti – Ufficio Requisiti Autorizzativi e di

Accreditamento, con la quale viene comunicato che i requisiti di autorizzazione e di accreditamento della Casa di cura Nuova Itor consentono lo spostamento del budget dalla Casa di cura San Luca alla Casa di cura Nuova Itor;

TENUTO CONTO che con comunicazione a mezzo mail del 02/10/2017 l'Area Programmazione della Rete e Risk Management ha dato parere favorevole al trasferimento del budget dalla Casa di cura San Luca alla Casa di cura Nuova Itor, in quanto in linea con il fabbisogno assistenziale della rete ospedaliera;

TENUTO CONTO che con il DCA n. 334/2017 alla Casa di cura San Luca è stato assegnato un livello massimo di finanziamento per prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti nel biennio 2017-2018, per ciascuna annualità, pari a euro 2.986.084 (euro 2.772.675 per residenti ed euro 213.409 per non residenti) e a euro 4.367 per prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori Regioni;

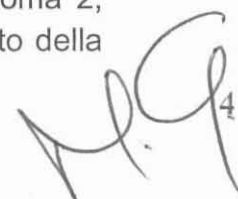
VISTA la comunicazione a mezzo mail dell'Area Servizio Informativo Socio Sanitario del 10/10/2017, con la quale è stata trasmessa la produzione lorda entro-budget erogata dalla Casa di Cura San Luca per prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti nel periodo dal 1 gennaio 2017 al 31 maggio 2017 per euro 885.212,16 (euro 835.281,60 per residenti ed euro 49.930,56 per non residenti);

STABILITO di riconoscere alla Casa di Cura Nuova Itor un budget aggiuntivo per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, per il periodo dal 01 giugno 2017 al 31 dicembre 2017, di euro 2.100.871,84 (euro 1.937.393,40 per residenti ed euro 163.478,44 per non residenti) e di euro 4.367 per prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori Regioni;

STABILITO di riconoscere, per l'annualità 2018 il budget per assistenza ospedaliera per acuti alla casa di Cura nuova Itor l'importo di euro 2.986.084 (euro 2.772.675 per residenti ed euro 213.409 per non residenti) e di euro 4.367 per prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori Regioni, che determina, tenuto conto di quanto assegnato direttamente alla casa di cura Nuova Itor con il DCA n. U00334/2017 un importo complessivo pari ad euro 14.691.620 (euro 14.079.497 per residenti ed euro 612.123 per non residenti), e di euro 17.467 per prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori Regioni;

TENUTO CONTO del DCA n. 215 del 15 giugno 2016, avente ad oggetto *“Accorpamenti di Prestazioni Ambulatoriali (A.P.A.). Definizione dei requisiti generali, strutturali, organizzativi e tecnologici – Disciplina transitoria”*, con il quale si stabilisce che *“Le prestazioni A.P.A. possono essere attualmente erogate esclusivamente all'interno delle strutture, pubbliche e private, di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, già autorizzate all'esercizio e accreditate istituzionalmente”*.

CONSIDERATO quanto disposto dal DCA 215/2016, si dà mandato alla Asl Roma 2, competente per territorio, di trasferire la rimanenza del budget lordo (tenuto conto della



quota ticket infra ed extra budget) dalla casa di cura San Luca alla casa di cura Nuova Itor, per il biennio 2017/2018, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – APA;

VISTO il DCA n. 249 del 3 luglio 2017, avente ad oggetto “Approvazione schema di accordo/contratto ai sensi dell’art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. – Revisione parziale dello schema di accordo/contratto di cui ai DCA n. 324/2015 e 555/2015”, si rinvia, per quel che concerne il contratto/accordo e le relative procedure di sottoscrizione, a quanto disciplinato nel citato Decreto;

STABILITO, ai sensi di quanto previsto nelle determinazioni n. G03680/2016 e n. G04602/2016, di rinviare all’Area competente la valutazione dell’efficacia e efficienza produttiva dell’assistenza erogata dai singoli soggetti nonché la disciplina concernente il contratto/accordo e le relative procedure di sottoscrizione;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa, che formano, unitamente agli allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di riconoscere alla Casa di cura Aurelia Hospital, gestita dalla Aurelia 80 S.p.A., il livello massimo di finanziamento per il biennio 2017-2018, per ciascuna annualità, per un importo di euro 23.794.674 (euro 22.619.961 per residenti ed euro 1.174.713 per non residenti) e di euro 454.300 per prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori Regione; nonché di riconoscere alla Casa di cura Villa Pia, gestita dalla Panoramica s.r.l., il livello massimo di finanziamento per il biennio 2017-2018, per ciascuna annualità, per un importo di euro 7.210.966 (euro 6.861.231 per residenti ed euro 349.735 per non residenti) e di euro 41.655 per prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori Regione, come meglio riportato nel prospetto seguente

ASSISTENZA OSPEDALIERA PER ACUTI - BUDGET 2017/2018												
ABL.	CODICE NSB	RAZIONE SOCIALE	PARTITA IVA	DENOMINAZIONE PRESIDIO	BUDGET 2017				BUDGET 2018			
					RESIDENTI	NON RESIDENTI	TOTALE	F.R.A.C.	RESIDENTI	NON RESIDENTI	TOTALE	F.R.A.C.
RM 1	120180	Aurelia 80 S.p.A.	01239831009	Aurelia Hospital	€ 22.619.961	€ 1.174.713	€ 23.794.674	€ 454.300	€ 22.619.961	€ 1.174.713	€ 23.794.674	€ 454.300
RM 2	120113	Panoramica S.r.l.	00967051004	Villa Pia	€ 6.861.231	€ 349.735	€ 7.210.966	€ 41.655	€ 6.861.231	€ 349.735	€ 7.210.966	€ 41.655
					€ 29.481.192	€ 1.524.448	€ 31.005.640	€ 495.955	€ 29.481.192	€ 1.524.448	€ 31.005.640	€ 495.955

2. di riconoscere alla Casa di Cura Nuova Itor, per il periodo dal 01 giugno 2017 al 31 dicembre 2017, un budget aggiuntivo, rispetto a quanto definito nel DCA n. 334/2017, per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti di euro 2.100.871,84 (euro 1.937.393,40 per residenti ed euro 163.478,44 per non residenti) e per le prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori Regione di euro 4.367 (calcolati come differenza tra il budget assegnato alla Casa di cura San Luca con il DCA n. 334/17 e la produzione lorda entro-budget erogata nel presidio stesso dal 01 gennaio al 31 maggio 2017);

3. di riconoscere alla Casa di Cura Nuova Itor, per l'annualità 2018, un budget aggiuntivo, rispetto a quanto definito nel DCA n. 334/2017, per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti di euro 2.986.084 (euro 2.772.675 per residenti ed euro 213.409 per non residenti) e per le prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori Regione di euro 4.367, che determina, tenuto conto di quanto assegnato in precedenza alla Casa di cura Nuova Itor con il DCA n. U00334/2017, un livello massimo di finanziamento complessivo pari ad euro 14.691.620 (euro 14.079.497 per residenti ed euro 612.123 per non residenti) e pari a euro 17.467 per prestazioni di alta complessità erogate nei confronti dei pazienti fuori Regione;
4. che i budget/livelli massimi di finanziamento fissati con il presente decreto sono da considerarsi tetti massimi invalicabili;
5. di rinviare espressamente al DCA n. 334/2017 per tutto quanto non disciplinato nel presente provvedimento;
6. di dare mandato alla Asl Roma 2, competente per territorio, al trasferimento della rimanenza del budget lordo (tenuto conto della quota ticket infra ed extra budget) dalla Casa di cura San Luca alla Casa di cura Nuova Itor, per il biennio 2017/2018, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale – APA, tenuto conto di quanto stabilito dal DCA 215/2016;
7. di rinviare, per quel che concerne il contratto/accordo e le relative procedure di sottoscrizione, a quanto disciplinato nel DCA n. 249/2017, avente ad oggetto: *"Approvazione schema di accordo/contratto ai sensi dell'art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. – Revisione parziale dello schema di accordo/contratto di cui ai DCA n. 324/2015 e 555/2015."*

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, per tutti i Soggetti Erogatori.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

NICOLA ZINGARETTI

26 OTT. 2017